Extrait du Close-Up.it - storie della visione

https://www.closeup-archivio.it/roma-domani-11-giugno-ultimo-giorno-del-karawan-fest-a-tor-pignattara-con-festa-in-salsa-carioca-e-due-proiezioni-di-lungometraggi

Roma, domani 11 giugno ultimo giorno del KARAWAN FEST a Tor Pignattara con festa in salsa carioca e due proi

Date de mise en ligne : sabato 10 giugno 2017

Close-Up.it - storie della visione

Domani - domenica 11 giugno 2017 giornata finale con festa brasiliana e proiezioni a **Roma** del **KarawanFest**, il primo e unico evento cinematografico che - a ingresso gratuito fino a esaurimento posti - tratta i temi della convivenza e dell'incontro tra culture in tono programmaticamente non drammatico, puntando a ribaltare stereotipi e cliché e proponendo visioni non convenzionali. La serata di domani si apre alle ore 20:30 accanto al Parco Giordano Sangalli di **Tor Pignattara**, in Largo R. Pettazzoni con la f**esta in salsa carioca di chiusura del festival**, realizzata in collaborazione con QuestaèRoma. Una festa dedicata all'unione di popoli e culture nel segno di sport e cinema. Verranno proiettati infatti due film legati al mondo del calcio, dove il campo diventa luogo di socialità e spazio pubblico di condivisione. Per l'occasione saranno coinvolte associazioni della rete G2 che operano per la promozione dei diritti delle seconde generazioni e per portare un nuovo concetto di cittadinanza. Due i film proiettati, primo dei quali il documentario italiano *La Polverera*, di Manuela Borgetti, Maria Rosa Jijon e Sonia Maccari: ogni domenica, attorno a un campo di terra battuta chiamato la "Polverera", prende vita il Sud America di Roma: squadre amatoriali di giovani donne si riuniscono nello storico campetto al Colle Oppio, di fronte al Colosseo. Partite ininterrotte e banchetti a far da intervallo, squadre che sembrano di professionisti con meno soldi e più risate, e con il campionato femminile che primeggia per spettatori e agonismo. La "Polverera" è la Bombonera di Buenos Aires dei migranti, e Colle Oppio il "Parque de la Carolina" di Quito: all'ombra del Colosseo, la parola d'ordine è integrazione. Secondo lungometraggio della serata, il brasiliano *Jules and Dolores (O Roubo da Taca)* [**nella foto**], di Caìto Ortiz. Brasile, 1982. I mondiali sono finiti (male) e il Paese è piegato dalla crisi. Peralta è un assicuratore spiantato e truffaldino, malato di gioco d'azzardo. I debiti accumulati, il lavoro, l'ultimatum della fidanzata Dolores per sposarsi. Quando tutto sembra perduto, Peralta escogita un piano che risolverà tutti i suoi problemi: con l'aiuto del suo amico Borracha, decide di rubare la "Jules Rimet", la Coppa del Mondo di calcio vinta dal Brasile nel 1970. Basata su un fatto realmente accaduto, una scatenata crime comedy che ha vinto il Premio del Pubblico al South by Southwest di Austin.

Per la sua sesta edizione KarawanFest 2017 - che aderisce ai festeggiamenti per i 90 anni di Tor Pignattara e alla campagna per il riconoscimento del quartiere come nuovo rione di Roma - è tornata alle origini nomadi, migrando di sera in sera nei cortili di Tor Pignattara e del Pigneto, e illuminando con la luce del grande cinema le paure e le diffidenze, per favorire momenti di incontro proprio nei cortili, luoghi naturali dello scambio e della condivisione. Nato a Tor Pignattara nel 2012, il progetto mette il cinema al centro di un percorso di coesione sociale e reciproca conoscenza, per riappropriarsi di spazi comuni nel segno della condivisione e dell'arricchimento culturale.

Karawan presenta, ogni sera in un cortile diverso, commedie, racconti di formazione e documentari brillanti, con un'attenzione sempre particolare rivolta alle nuove generazioni di autori e registi emergenti. 8 film rappresentativi delle comunità più numerose del territorio, tutti in lingua originale con sottotitoli in Italiano, molti dei quali in anteprima. Film da tutto il mondo, che raccontano storie di paure superate, rovesciate, cancellate attraverso piccoli grandi atti di coraggio e apertura. Che non sono atti eroici o gesta esemplari, ma creazioni, scoperte, dialoghi, scommesse, amori. Gesti semplici, che ogni giorno si osservano nelle strade dei nostri quartieri, e che sono rievocate nei film in programma, nei laboratori, nelle storie che saranno raccontate al festival. Insieme. Ogni film sarà introdotto da incursioni e performance artistiche per avvicinare il pubblico alla cultura delle comunità presenti, a cura di Asinitas Onlus, partner del progetto, che presenterà anche racconti provenienti da diverse tradizioni culturali con Narramondi: un gruppo misto di giovani donne cantastorie italiane e straniere.

Un'altra importante novità del 2017 è il gemellaggio con l'analoga manifestazione milanese Cinema di Ringhiera, ideata e diretta da Antonio Augugliaro, co-regista di Io sto con la sposa e realizzata dall'associazione Nuovo Armenia. Entrambe le manifestazioni sono sostenute dal MiBACT con il contributo di MigrArti II edizione 2017, e condividono oltre alle tematiche, la natura itinerante nei cortili dei palazzi, a stretto contatto con le comunità e la cittadinanza. Anche il tema sarà comune: illuminando le paure. Con la luce del cinema, della cultura, dell'incontro, della condivisione. Questo gemellaggio, insieme alla collaborazione con Yalla Shebab Film Festival di Lecce, ha l'obiettivo di costituire un network su scala nazionale per lo scambio e la circuitazione dei film selezionati, e creare una tessitura che unisca le realtà in un racconto corale, radicato nel locale ma che assume contestualmente anche

Copyright © Close-Up.it - storie della visione

una dimensione nazionale.

Proprio per guardare alle comunità e al territorio con uno spirito europeo, Karawan in collaborazione con il Goethe-Institut Rom e il Forum Austriaco di Cultura per il secondo anno propone il progetto Making Heimat, per contribuire a illuminare di nuovi significati i concetti di identità e cittadinanza, a partire dall'intraducibile parola tedesca Heimat, e sollecitare l'opinione pubblica su quanto i confini possano essere spostati per includere e non per escludere. **Per maggiori informazioni**
www.karawanfest.it
info@karawanfest.it

Ufficio Stampa
Carlo Dutto
cell 348 0646089
carlodutto@hotmail.it

********** **KarawanFest 2017 è sostenuto da**
MiBACT-MigrArti

con il supporto di
Goethe Institut-Rom
Ambasciata del Bangladesh in Italia
Forum Austriaco di Cultura
SIAE

con il patrocinio di
Comune di Roma-Biblioteche di Roma -Municipio V
IILA - Istituto Italiano Latino Americano
Accademia di Romania a Roma

ideato e organizzato da
BIANCO E NERO associazione culturale

in collaborazione con
ASINITAS Onlus